
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 28 settembre 2026, n. 14

CUP: B31J25003240001 PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Piano “Una giustizia più inclusiva” – Azione 2. Attuazione di Modelli di intervento per l’inclusione Attiva dei detenuti (AMA DE). Approvazione Avviso Pubblico “NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce” e relativi Allegati. DGR 1083/2026. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa.

CUP: B31J25003240001 - CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - PUGLIA FSE+.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;

VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, quale Atto di Alta Organizzazione disciplinante il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale.

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, recante “Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale, Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 recante “Modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242, recante “Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione”;

VISTE la D.G.R. n. 847 del 24 giugno 2026 e la DGR n. 993 del 14 luglio 2026 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate in attuazione del D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026 recante “Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”;

VISTA la D.G.R. n. 1209 del 8 settembre 2026 recante “Assegnazione di tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della DGR n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 22/05/2026 con cui è stata affidato l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) "Coordinamento attività di verifica relativa alla selezione e gestione delle operazioni connesse all'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ *"Coordinamento attività di verifica relativa alla selezione e gestione delle operazioni connesse all'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali"* dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 è stato approvato il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- In data 31 maggio 2024 è stata stipulata la Convenzione (protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024) tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1, 2, 4, 5 e 6 del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- la strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;
- l'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
 - Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
 - Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;
- la prima tipologia di destinatari prevede lo sviluppo di un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro;
- la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio

(OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;

- in data 14/03/2025 la Regione Puglia, nella persona del dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, ha candidato con esito positivo la proposta progettuale complessa denominata "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" CUP B31J25003240001; CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE - PUGLIA FSE+), approvata in data 31 luglio 2025 e recepita con D.G.R. n. 1486 del 07/10/2025, per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00;
- in data 22/10/2025 è stata sottoscritta la Convezione per l'attuazione del progetto "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" tra la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (O.I.) e la Sezione Programmazione Unitaria;
- il richiamato progetto NOVA mira a favorire l'inclusione socio-lavorativa e ad abbattere la recidiva delle persone in esecuzione penale prevedendo interventi organici e integrati di qualificazione professionale spendibili all'interno e all'esterno del circuito penitenziario;
- il progetto, di durata pluriennale, è articolato in linee di attività concernenti le attività produttive in ambito penitenziario, la formazione professionalizzante dei detenuti, il sostegno psico-sociale e altre attività trasversali, ed è finalizzato alla qualificazione professionale dei soggetti in esecuzione penale e alla loro inclusione socio-lavorativa, attraverso la promozione di percorsi formativi spendibili al termine del periodo di detenzione;
- con il suddetto progetto la Regione Puglia intende dare continuità alle attività realizzate presso l'Istituto Penale «Casa Circondariale di Lecce» nell'ambito del progetto finanziato dal PON inclusione nella programmazione 2014-2020, "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (MILIA), che ha introdotto un nuovo ciclo di produzione nelle lavorazioni della falegnameria interna all'istituto.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1083 del 29 luglio 2026 la Giunta regionale al fine di procedere all'avvio al progetto "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", ha proceduto ad autorizzare la variazione di bilancio stanziando risorse per complessivi € 134.418,30 necessarie a dare copertura finanziaria alle attività di progetto a valere sulle risorse del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" – Obiettivo specifico H [ESO 4.8];
- per dare tempestiva esecuzione agli impegni convenzionali assunti con il Ministero della Giustizia, occorre selezionare mediante procedura a evidenza pubblica un Organismo di Formazione accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della D.G.R. n. 1474/2018 e ss.mm.ii., cui affidare la progettazione di dettaglio e l'erogazione di percorsi formativi per n. 36 detenuti complessivi (n. 12 detenuti per ciascuna delle tre annualità formative previste);
- l'intervento formativo è concepito quale impianto unitario e integrato, affidato a un unico soggetto realizzatore, composto da:

1. Attività 3.2 (Formazione professionalizzante): percorso breve denominato "Ebanisteria di base" (130 ore annue), conforme alla D.D. n. 877/2016 e riferito al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), finalizzato all'acquisizione di specifiche Unità di Competenza e al rilascio della *Dichiarazione degli Apprendimenti*;

2. Attività 3.3 (Apprendimento non formale): modulo pratico-laboratoriale denominato "Percorso Falegnameria" (40 ore annue aggiuntive), ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, incentrato sull'operatività del ciclo produttivo del compensato curvato e sull'utilizzo esecutivo del macchinario a controllo numerico (CNC a 5 assi), concluso dalla *messa in trasparenza delle competenze* (Allegato H); per un monte orario annuale complessivo di 170 ore (articolate in 70 ore teoriche, 60 ore pratiche e 40 ore non formali) da realizzarsi interamente in presenza all'interno dell'Istituto penitenziario leccese;

- la copertura finanziaria dell'intervento, per un importo complessivo di € 134.418,30 (ripartito in n. 3 annualità da € 44.806,10 ciascuna), risulta regolarmente iscritta nel bilancio di previsione regionale a seguito della citata variazione disposta con D.G.R. n. 1083 del 29/07/2026;
- il costo dell'operazione è stato definito ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060 quale combinazione delle forme di sovvenzione di cui alla lettera a) e b) del medesimo art. 53 comma 1. Il contributo riconosciuto all'Organismo di formazione è determinato ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060 sulla base di un metodo di calcolo elaborato applicando le Tabelle Standard di Costi Unitari (UCS) approvate dalla Nota Metodologica (UCS PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027) allegata al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 308 del 26/09/2024 (€ 164,53/ora per l'UCS Ora Corso ed € 0,90/ora per l'UCS Ora Allievo), integrate da una quota a costi reali per materiali didattici, di consumo e DPI fino a un massimo di € 15.000,00 annui.

Dato atto che:

- la Sezione Programmazione Unitaria risulta incardinata presso la Struttura Speciale Attuazione del POR oggi Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati, ai sensi della DGR n. 543 del 29/04/2026 e del DPGR n. 242 del 30/04/2026, nonché della DGR n. 993 del 14/07/2026 e della DGR n. 1209 del 08/09/2026);
- è stato predisposto lo schema di Avviso Pubblico e la relativa modulistica per la candidatura, la gestione e il monitoraggio delle attività, composta dai seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** Avviso Pubblico "NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva" - *Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce*;
 - **Allegato A:** Domanda di candidatura;
 - **Allegato B:** Dichiarazione Sostitutiva di insussistenza cause di divieto, decadenza o sospensione;
 - **Allegato C:** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio requisiti soggetto proponente;
 - **Allegato D:** Formulario di candidatura;
 - **Allegato E:** Modello mensile di rilevazione presenze detenuti;
 - **Allegato F:** Documento per la messa in trasparenza delle competenze acquisite;
- la procedura ad evidenza pubblica rispetta i principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e pubblicità previsti dal diritto eurounitario e nazionale, assegnando un termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) per la trasmissione delle istanze a mezzo PEC;
- la valutazione delle istanze sarà demandata a un'apposita Commissione esaminatrice, composta da n. 3 funzionari regionali del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati formalmente nominati successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare l'Avviso Pubblico "NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva" - *Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce* (**Allegato 1**) e la relativa modulistica (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F);
- disporre l'accertamento di entrata per Euro € 134.418,30 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale autorizzati con D.G.R. n. 1083 del 29/07/2026;
- disporre la prenotazione di impegno di spesa per Euro € 134.418,30 come stanziato con D.G.R. n. 1083/2026 per Avviso Pubblico "NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva" - *Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce* ;
- procedere alla nomina del Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e del Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure;
- stabilire che si procederà alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione

all'Avviso pubblico in esame con successivo provvedimento da adottarsi a cura del Dipartimento Programmazione e Gestione dei fondi Vincolati successivamente al termine ultimo di presentazione delle suddette istanze;

- stabilire che si procederà all'adozione dello schema di Atto Unilaterale d'obbligo e dello schema di polizza fideiussoria con successivo provvedimento da adottarsi a cura del Dipartimento Programmazione e Gestione dei fondi Vincolati;

Si da atto che il presente provvedimento con i relativi allegati sarà pubblicato sul BURP a cura del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati, sul portale web www.sistema.puglia.it, nonchè sul portale istituzionale della Regione Puglia, nella pagina dedicata al "PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27 regione puglia - Progetto NOVA" raggiungibile al seguente link <https://regione.puglia.it/web/pn-inclusione-21-27/progetto-nova>

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto XXXX.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Con il presente provvedimento si procede all'accertamento e alla prenotazione di impegno per la somma complessiva di € 134.418,30 come di seguito dettagliato:

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2148007 "PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FSE + PROGETTO "NOVA" (AMA DE - AZIONE 2) - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.M. Giustizia n.4 _prot. 613. ID 30/07/2025. Progetto NOVA - Risorse PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Az. 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti - AMA DE - Piano Ministero Giustizia– Ob. Spec. H [ESO 4.8]
Importo Accertamento	€ 107.774,64
Debitore	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI VIA FLAVIA, 6 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80237250586 P.I. 80237250586 PEC: DIPARTIMENTOLAVORO@PEC.LAVORO.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2148007 "PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027. FONDO FSE + PROGETTO "NOVA" (AMA DE – AZIONE 2) – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	D.M. Giustizia n.4_prot. 613. ID 30/07/2025. Progetto NOVA - Risorse PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Az. 2. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti - AMA DE - Piano Ministero Giustizia– Ob. Spec. H [ESO 4.8]
Importo Accertamento	€ 26.943,66
Debitore	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI VIA FLAVIA, 6 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80237250586 P.I. 80237250586 PEC: DIPARTIMENTOLAVORO@PEC.LAVORO.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504067 “PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA’ 2021-2027. FONDO FESR - FSE + PROGETTO “NOVA” (AMA DE – AZIONE 2) TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B31J25003240001
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 107.774,64
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504067 “PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA’ 2021-2027. FONDO FESR - FSE + PROGETTO “NOVA” (AMA DE – AZIONE 2) TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.”

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B31J25003240001
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 26.943,66

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **DI APPROVARE** l'Avviso Pubblico **"NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva" - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce"** (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F) allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **DI DISPORRE** l'accertamento di entrata per Euro € 134.418,30 sul pertinente capitolo di entrata del bilancio regionale autorizzato con D.G.R. n. 1083 del 29/07/2026 come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;
- **DI DISPORRE** la prenotazione di impegno di spesa per Euro € 134.418,30 sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale autorizzato con D.G.R. n. 1083/2026 per l' Avviso Pubblico **"NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva" - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce"** ;

- **DI INDIVIDUARE** nella persona del Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione;
- **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure la dott.ssa Teresa Campana, funzionaria con incarico di E.Q. "Coordinamento attività di verifica relativa alla selezione e gestione delle operazioni connesse all'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali", incardinata nella Sezione Programmazione Unitaria.
- **DI STABILIRE** che si provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico in esame con atto successivo da adottarsi successivamente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle istanze;
- **DI STABILIRE** che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali dovranno pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), improrogabilmente entro le ore 23:59 del termine di scadenza così come meglio riportato nell'Avviso;
- **DI STABILIRE** che si procederà con successivi provvedimenti al formale impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione del Soggetto realizzatore dell'intervento.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con i relativi allegati a cura del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Dichiarazioni e attestazioni:

- Diventa esecutivo con l'approvazione del Visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- Sarà reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_ Avviso.pdf - 7631d7963165afd5329447970075b73d13769efd950732ef6ef7c4ffc4bd3b7f
Allegato A_Domanda di candidatura.pdf - 0c5b3a41cc89a24c5b20edb1961d215f199ae9886ab41f2ec9cc12e39aa7345a
Allegato B_DSAN Insussistenza cause divieto-decadenza-sospensione.pdf - 1de598322b765b50ecda69c9365f1126be6a94a22b1e5d094d5514b583b344d9
Allegato C_DSAN Requisiti soggetto proponente.pdf - 383c9acc8eaca5aeecc66bdea29fba11b8f8b27db82c30015281b7aa887596fdf
Allegato D_Formulario di candidatura.pdf - f0d9769196aa6bfecead374c2fddca2b9054de6542499c4638d2b4773844707b
Allegato E_Modello mensile di rilevazione presenze detenuti.pdf - 57e40c2e406319f0d3b4e363287b28379d0d6e0eac729ba8d1d28e0c17afa93f
Allegato F_Documento messa in trasparenza competenze acquisite.pdf - 107e3707baef74cd279427c50ab35c5e106ace8b5316f9ae4c64a82d4b14c2a5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00004

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Coordinamento attività di verifica relativa alla selezione e gestione delle operazioni connesse all'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali

Teresa Campana

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati

Pasquale Orlando



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO

“NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva”

***Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in
esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce***

CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) -AMA DE - PUGLIA FSE+

CUP: B31J25003240001



Indice

Premesse e quadro programmatico	3
Art. 1. Riferimenti normativi.....	4
Art. 2. Oggetto dell'Avviso e caratteristiche dei percorsi formativi.....	6
Art. 3. Soggetti ammessi alla presentazione delle domande	11
Art. 4. Destinatari delle attività formative	12
Art. 5. Risorse disponibili e dotazione finanziaria	13
Art. 6. Modalità di determinazione del contributo (Opzioni Semplificate di Costo - UCS).....	14
Art. 7. Modalità e termini per la presentazione delle domande	15
Art. 8. Procedure e criteri di valutazione.....	16
Art. 9. Tempi, esiti dell'istruttoria e termine per l'avvio delle attività.....	18
Art. 10. Modalità di erogazione del contributo	19
Art. 11. Obblighi del soggetto proponente.....	20
Art. 12. Foro competente	21
Art. 13. Responsabile del procedimento	21
Art. 14. Informazione, pubblicità e tutela della privacy	22
Art. 15. Disposizioni finali	23
ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	23

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Premesse e quadro programmatico

La Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nell'ambito del piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusion socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali", ha approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Regioni ed alle Province autonome in qualità di beneficiari e finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per l'attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)

La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà.

L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

- Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
- Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali.

Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, la Regione Puglia ha candidato l'intervento progettuale "NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva", approvato in data 31 luglio 2025.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1486 del 07/10/2025 si è proceduto alla presa d'atto del progetto "NOVA", all'approvazione dello schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e dello schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

Il progetto, di durata pluriennale, è articolato in linee di attività concernenti le attività produttive in ambito penitenziario, la formazione professionalizzante dei detenuti, il sostegno psico-sociale e altre attività trasversali, ed è finalizzato alla qualificazione professionale dei soggetti in esecuzione penale e alla loro inclusione socio-lavorativa, attraverso la promozione di percorsi formativi spendibili al termine del periodo di detenzione.

In particolare, con riferimento alla **Linea di attività "3.2 – Formazione professionalizzante degli utenti"** e alla **Linea di attività "3.3 – Apprendimento non formale"** del progetto "NOVA", la Regione Puglia intende dare continuità alle attività realizzate presso l'Istituto Penale «Casa Circondariale di Lecce» nell'ambito del progetto finanziato dal PON inclusione nella programmazione 2014-2020, "Modelli sperimentali di intervento per il

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (MILIA), che ha introdotto un nuovo ciclo di produzione nelle lavorazioni della falegnameria interna all'istituto.

A tal fine, con il presente Avviso si intende attuare presso l'Istituto Penale «Casa Circondariale di Lecce», percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di natura professionalizzante destinati a detenuti maggiori di 18 anni, finalizzati al riconoscimento di competenze e alla Dichiarazione degli Apprendimenti, per l'impiego nella produzione di manufatti in legno, funzionale al processo/percorso di inclusione socio-lavorativa in grado di ridurre il comportamento deviante e ridare dignità alla persona.

Il presente Avviso attua, pertanto, un **impianto formativo unitario**, affidato a un solo Organismo di Formazione, **composto dal percorso professionalizzante "Ebanisteria di base" (Linea di attività 3.2), della durata di 130 ore, che si conclude con la Dichiarazione degli Apprendimenti, e dal modulo di apprendimento non formale "Percorso Falegnameria" (Linea di attività 3.3), ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, della durata di 40 ore, che si conclude con la messa in trasparenza delle competenze acquisite, per un monte ore complessivo di 170 ore per ciascuna annualità formativa. I percorsi formativi sono stati individuati in coerenza con le vocazioni del territorio e risultano funzionali alle esigenze delle imprese operanti all'interno delle differenti filiere produttive locali.**

La realizzazione delle attività formative oggetto del presente Avviso è affidata, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 845/1978 e in coerenza con il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla L.R. n. 15/2002, ad Organismi di Formazione Professionale che, alla data di presentazione della candidatura, risultino accreditati dalla Regione Puglia per l'erogazione dei servizi formativi, ai sensi della D.G.R. n. 1474/2018, come rettificata dalla D.G.R. n. 358/2019.

Art. 1. Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza con la seguente normativa:

Normativa europea

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento Disposizioni Comuni – RDC);
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10/12/2020 in materia di tabelle standard di costi unitari (UCS);
- Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi SIE.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale «Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027»;

Normativa statale

- Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli articoli 27, 32 e 117;



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 – Legge quadro in materia di formazione professionale;
- Legge 26 luglio 1975, n. 354 – Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà;
- D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 – Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 – Norme generali e LEP sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, Capo III;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia;
- D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 – Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- D.M. del Ministero del Lavoro 8 gennaio 2018 – Quadro nazionale delle qualificazioni;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 sull'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 198 del 24/06/2024 — Tabelle standard dei costi unitari del personale;
- Decreto Direttoriale n. 308 del 26/09/2024 – Nota Metodologica UCS per la formazione e l'apprendimento non formale rivolti a destinatari finali del PN Inclusione;
- Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 – Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lett. b) della Legge 27 ottobre 2023, n. 160, per quanto compatibile con la disciplina europea e nazionale di utilizzo delle risorse FSE+ (art. 1, comma 4 del medesimo Codice).

Normativa regionale

- Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 – Riforma della formazione professionale;
- Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Regolamento Regionale n. 31/2009 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- D.G.R. n. 1000 del 7/07/2016 – Schema di polizza fideiussoria;
- Determina del Dirigente della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia n. 877 del 27 ottobre 2016 avente per oggetto “Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi. Approvazione modalità operative e procedura informatizzata”;
- D.G.R. n. 1474 del 2/08/2018 e D.G.R. n. 358 del 26/02/2019 – Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi formativi;
- D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 – Strategia regionale per la parità di genere «Agenda di Genere»;



- D.G.R. n. 302 del 7/03/2022 – Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- D.G.R. n. 1486 del 7/10/2025 – PN “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” Avviso “Una Giustizia più inclusiva” (AMA DE) – Presa d’atto Progetto “NOVA”, approvazione schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI;
- D.G.R. n. 1083 del 29/07/2026 recante “CUP: B31J25003240001 – CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) -AMA DE - PUGLIA FSE+ - PN “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” – Obiettivo specifico H [ESO 4.8] - Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva” - Progetto “NOVA”; Variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex art. 51, cm.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per € 134.418,30.
- D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 recante “Modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242, recante “Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione”;
- D.G.R. n. 847 del 24 giugno 2026 e la DGR n. 993 del 14 luglio 2026 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate in attuazione del D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026;
- D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026 recante “Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”;
- D.G.R. n. 1209 del 8 settembre 2026 recante “Assegnazione di tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della DGR n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati”.

Art. 2. Oggetto dell'Avviso e caratteristiche dei percorsi formativi

1. Con il presente Avviso pubblico la Regione Puglia intende selezionare un Organismo di Formazione Professionale accreditato cui affidare la realizzazione di **percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di natura professionalizzante destinati a detenuti maggiori di 18 anni, finalizzati al riconoscimento di competenze e alla Dichiarazione degli Apprendimenti, per l’impiego nella produzione di manufatti in legno, in favore di n. 12 detenuti, per ciascuna delle n. 3 annualità formative previste, per un totale complessivo di n. 36 destinatari (n. 12 per ciascuna annualità).**

2. In coerenza con quanto disposto dalla Determina Regionale n. 877 del 27 ottobre 2016 avente per oggetto “Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi. Approvazione modalità operative e procedura informatizzata”, il percorso di formazione più idoneo a soddisfare i bisogni formativi espressi, selezionati dal Catalogo Regionale, è denominato “**Ebanisteria di base**” che consente l’acquisizione di competenze specialistiche nel Settore del Legno: esso ha una **durata di 130 ore, sviluppa n. 2 delle Unità**

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

di Competenza della rispettiva Figura Professionale di riferimento nel RRFP, e consente di conseguire, al termine della formazione, una Dichiarazione degli Apprendimenti.

3. Il percorso professionalizzante è integrato dal modulo di apprendimento non formale “Percorso Falegnameria” (Linea di attività 3.3), ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, della durata di 40 ore, aggiuntive rispetto al monte di 130 ore della Formazione professionalizzante, per un totale di 170 ore per ciascuna annualità formativa. Il modulo, svolto in maniera intenzionale in un contesto organizzato e strutturato — il laboratorio di falegnameria dell’Istituto — ha ad oggetto l’acquisizione, in contesto laboratoriale, delle competenze operative relative all’intero ciclo produttivo del compensato curvato, e in particolare:

- incollaggio dei tranciati mediante filmatrice;
- impilaggio con alternanza di fogli senza colla e fogli con colla;
- realizzazione del compensato curvato mediante pressa a caldo;
- stabilizzazione del compensato curvato mediante stazionamento;
- rifinitura mediante macchina CNC a 5 assi, con rimozione del materiale in eccesso;
- realizzazione del prodotto finito mediante assemblaggio manuale.

Con specifico riferimento alla macchina CNC a 5 assi, l’intervento è circoscritto al solo utilizzo operativo — collocazione del compensato curvato nelle apposite sagome e avvio del programma precaricato — con esclusione delle attività di programmazione e taratura della macchina. Il modulo si sviluppa secondo una progressione in quattro fasi:

- trasferimento delle istruzioni operative: conoscenza delle attrezzature del ciclo produttivo, dei comandi, delle procedure operative e delle procedure di sicurezza nell’utilizzo;
- lavorazioni guidate: esecuzione di lavorazioni sotto la supervisione diretta del formatore tecnico, su programmi precaricati e progetti predefiniti;
- lavorazioni presidiate: esecuzione delle lavorazioni con presidio del formatore, a frequenza progressivamente decrescente;
- verifica delle competenze acquisite: osservazione finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze operative maturate.

A differenza della Formazione professionalizzante, che si conclude con l’attestazione delle competenze nell’ambito del sistema di certificazione regionale, il modulo di apprendimento non formale si conclude con la messa in trasparenza delle competenze acquisite, ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, mediante apposita documentazione redatta secondo il format di cui all’Allegato E, rilasciata dall’ente affidatario, che confluisce nel libretto formativo del destinatario.

Le due componenti condividono il medesimo gruppo di destinatari, la medesima sede e la regia didattica complessiva e sono progettate come un unico impianto formativo affidato a un solo ente, tenuto a erogarle in modo coordinato. A tal fine, il proponente presenta, in sede di offerta, un progetto formativo unitario che



renda esplicito il raccordo tra le due componenti, il relativo cronoprogramma integrato e la coerenza delle figure professionali impiegate.

4. Le attività formative oggetto del presente Avviso sono volte a:

- favorire l'effettivo reinserimento socio-lavorativo dei detenuti al termine della pena, in attuazione del principio rieducativo di cui all'art. 27, comma terzo, della Costituzione;
- sostenere l'acquisizione di competenze tecnico-professionali coerenti con una Figura Professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), spendibili sul mercato del lavoro;
- contrastare il rischio di recidiva mediante la valorizzazione del lavoro come fattore di inclusione e dignità della persona;
- garantire continuità con gli investimenti dell'Amministrazione Penitenziaria e con le attività trattamentali realizzate presso l'Istituto Penale di Lecce nell'ambito del progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (MILIA), finanziato dal PON inclusione nella programmazione 2014-2020, che ha introdotto un nuovo ciclo di produzione nelle lavorazioni della falegnameria interna all'istituto;
- assicurare il rilascio di un Attestato di Competenze ai sensi del D.Lgs. 13/2013, dell'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019 e della D.G.R. n. 1046/2015, spendibile come credito formativo nei sistemi nazionali di Istruzione e Formazione Professionale.

5. I percorsi professionalizzanti attivati attraverso la collaborazione degli organismi sopra descritti, saranno avviati presso l'Istituto penitenziario di Lecce già identificato, per la presenza di competenze, *know-how* e laboratori adeguati di falegnameria e per la possibilità di beneficiare di una forte integrazione territoriale grazie alla presenza locale di una vasta rete di aziende operanti nel settore del legno ed apriranno la strada verso una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti prevedendo la somministrazione di formazione specialistica e giungendo fino alla commercializzazione e marketing del prodotto finito.

6. Le azioni finanziabili dal presente Avviso sono articolate nelle Attività di cui alla seguente tabella:

Attività	Tipologia di Attività	Ruolo nella unità produttiva	Tipologie di competenze specialistiche da acquisire	Percorso breve di riferimento	Cluster Partecipanti
3.2 – Formazione professionalizzante degli utenti	Azioni integrate di formazione finalizzate a potenziare le competenze professionali del detenuto (indispensabili per ridurre le condizioni di discriminazione nel mercato del lavoro)	Operatori nella produzione di manufatti in legno	Settore Legno	Ebanisteria di base – 130 ore, con rilascio Dichiarazione degli Apprendimenti	Per ciascuna annualità 12 detenuti dell'Istituto Penitenziario di Lecce, individuati dalla Direzione dello stesso Istituto di pena



3.3 Apprendimento non formale	Modulo di apprendimento non formale ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 13/2013, erogato in raccordo con la Formazione professionalizzante: addestramento pratico sull'intero ciclo produttivo del compensato curvato presso il laboratorio di falegnameria dell'Istituto	Operatori nella produzione di manufatti in legno	Settore Legno	Percorso Falegnameria – 40 ore, con messa in trasparenza delle competenze (Allegato F)	Medesimi destinatari dell'Attività 3.2 (12 detenuti per annualità)
--	---	---	----------------------	---	---

7. Le attività, così come su descritte s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni e contenuti minimi obbligatori:

Schema 2 Definizione e Contenuti Minimi Obbligatori

Attività 3.2 e 3.3	Definizioni e Contenuti minimi
Tipologia di Formazione	Percorsi di formazione brevi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico professionali, che portino al rilascio di una Dichiarazione degli Apprendimenti.
Requisiti minimi d'ingresso	Aver adempiuto al diritto dovere o esserne prosciolto; Conoscenza lingua italiana (Livello A1)
Numero e caratteristiche professionali dei docenti e operatori coinvolti	<u>n.1 Coordinatore</u> di progetto <u>n. 4 Docenti</u> (professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore del legno e/o nell'ebanisteria di base) <u>n. 1 Tutor</u> di supporto alla formazione teorica e pratica e alla gestione d'aula <u>n. 1 Formatore tecnico</u> per il modulo di apprendimento non formale, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3
Composizione delle Unità Formative	<u>Teoriche</u> : unità formative specifiche del percorso breve "Ebanisteria di base" e <u>Pratiche</u> : unità formative specifiche che comprendano i seguenti ambiti: • Sicurezza sul Lavoro; • Lean manufacturing; • Addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e fresatura del legno con utilizzo delle presse e del macchinario CNC (<i>vedasi schede tecniche reperibili al seguente link: bit.ly/4ykD4QI</i>)
Ore di formazione totale	130 ore, cui si aggiungono 40 ore del modulo di apprendimento non formale, per un monte ore complessivo di 170 ore per annualità. Le 170 ore si articolano in: • 70 ore di formazione teorica • 60 ore di formazione pratica, di cui: a) 10 ore dedicate obbligatoriamente alla Sicurezza sul Lavoro; b) 10 ore dedicate alla formazione pratica in Gestione del Magazzino e Contabilità c) 40 ore dedicate al lean manufacturing e conoscenza delle tecnologie di incollaggio e fresatura del legno con utilizzo dei macchinari per la pressatura a caldo e il taglio a controllo numerico



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



	• 40 ore di apprendimento non formale attraverso l'acquisizione, in contesto laboratoriale, delle competenze operative relative all'intero ciclo produttivo del compensato curvato, con un percorso di addestramento pratico che si svolge in parallelo e in raccordo con la parte teorica della Formazione professionalizzante. L'intervento è finalizzato all'apprendimento di tutte le lavorazioni del ciclo, e in particolare: • incollaggio dei tranciati mediante filmatrice; • impilaggio con alternanza di fogli senza colla e fogli con colla; • realizzazione del compensato curvato mediante pressa a caldo; • stabilizzazione del compensato curvato mediante stazionamento; • rifinitura mediante macchina CNC a 5 assi, con rimozione del materiale in eccesso; • realizzazione del prodotto finito mediante assemblaggio manuale. Con specifico riferimento alla macchina CNC a 5 assi, l'intervento è circoscritto al solo utilizzo operativo — collocazione del compensato curvato nelle apposite sagome e avvio del programma precaricato — con esclusione delle attività di programmazione e taratura della macchina.
Durata Massima del Percorso Formativo	6 mesi
Attestazione finale	Per il modulo di formazione professionalizzante (Linea 3.2): Dichiarazione degli Apprendimenti. Per il modulo di apprendimento non formale (Linea 3.3): documento di messa in trasparenza delle competenze ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013 (Allegato F). Indicatori di Output e di Risultato come da Scheda Progetto Complesso NOVA: n. 12 Dichiarazioni degli Apprendimenti conseguite e n. 12 documenti di messa in trasparenza delle competenze (Allegato F) rilasciati per ciascuna annualità.

8. Le proposte progettuali dovranno riguardare attività formative da svolgersi obbligatoriamente all'interno dell'Istituto Penitenziario di Lecce.

Non sono ammissibili attività che prevedono la formazione a distanza (FAD). Il divieto si applica a entrambe le componenti dell'impianto formativo: alla Formazione professionalizzante e al modulo di apprendimento non formale.

Le proposte progettuali dovranno obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- essere aderenti agli obiettivi specifici dell'Avviso con riferimento alle finalità della proposta, ai contenuti, agli strumenti ed ai destinatari coinvolti;
- essere coerenti con gli obiettivi dell'Avviso rispetto al finanziamento richiesto, agli strumenti e alle risorse programmate e ai risultati attesi;
- essere in possesso di adeguati strumenti di gestione della proposta progettuale e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione della proposta;
- essere capaci di perseguire le priorità orizzontali individuate dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- essere caratterizzate da un modello organizzativo adeguato rispetto agli obiettivi progettuali;



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

- essere caratterizzate da professionalità idonee e adeguate alla proposta, in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Il Soggetto Proponente potrà presentare **una sola proposta progettuale** su specifico format regionale di cui all'Allegato A del presente Avviso.

Il Soggetto attuatore dell'intervento formativo dovrà verificare il conseguimento da parte dei singoli partecipanti, degli obiettivi di apprendimento previsti nell'ambito del percorso formativo, predisponendo una Dichiarazione degli Apprendimenti in esito al percorso formativo, su specifico format regionale di cui all'Allegato F del presente Avviso.

La Dichiarazione degli apprendimenti ottenuta sarà spendibile:

- come credito formativo per l'ingresso in altri percorsi formativi formali, al fine di sviluppare le competenze mancanti necessarie all'acquisizione di un Certificato di competenza o di una Qualifica;
- ai fini dell'accesso ad un esame finalizzato ad ottenere la certificazione relativa alla Qualifica professionale, così come descritta ed inserita nel RRFP (comprensiva di tutte le conoscenze e capacità).

Art. 3. Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Il presente Avviso si rivolge agli Organismi di Formazione Professionale che, alla data di presentazione della candidatura, risultino iscritti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati dalla Regione Puglia per l'erogazione dei servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 2/08/2018, come rettificata dalla D.G.R. n. 358 del 26/02/2019, e successive modifiche e integrazioni.

2. Ciascun proponente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- non incorrere in alcuna delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) né in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Codice;
- non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 184/2015 — Codice degli incentivi;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali (DURC regolare);
- essere in regola con gli obblighi tributari (imposte e tasse);
- essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n. 68/1999;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria della Formazione Professionale o altro CCNL pertinente, ai sensi della L.R. n. 28/2006 e dell'art. 2 del Reg. Reg. n. 31/2009 (clausola sociale);
- non avere a proprio carico la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

3. Il proponente deve inoltre garantire, in aggiunta alle figure didattiche della Formazione professionalizzante, la disponibilità di un formatore tecnico in possesso di competenza specifica e documentata nella conduzione delle lavorazioni del ciclo produttivo del compensato curvato — ivi compreso l'utilizzo operativo della



macchina CNC a 5 assi — anche tramite avvalimento o costituzione in ATS/RTI con soggetto specializzato. La competenza richiesta è riconducibile, sul piano dell'inquadramento professionale, al Settore Economico-Professionale «Legno e arredo» e, in particolare, al profilo **«Operatore di Falegnameria»** quale declinato nei percorsi formativi correlati al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) della Regione Puglia, correlato alla figura standard **«Addetto alle lavorazioni di falegnameria»** del medesimo settore nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (Repertorio Nazionale, INAPP), figura che ricomprende espressamente l'unità di competenza relativa alla produzione di elementi in legno mediante macchine a controllo numerico (CNC). Tale riferimento ha funzione di delimitazione del contenuto di competenza atteso e non costituisce, di per sé, requisito di possesso di una specifica qualificazione: trattandosi di figura di docenza, il requisito si intende soddisfatto attraverso la dimostrazione di un'esperienza professionale comprovata e coerente con le lavorazioni oggetto del modulo di apprendimento non formale di cui all'art. 2.

4. A tal fine, la documentazione prodotta dal proponente deve dare evidenza di:

- esperienza professionale specifica nella conduzione del ciclo produttivo del compensato curvato (incollaggio dei tranciati, impilaggio, pressatura a caldo, stabilizzazione, rifinitura e assemblaggio del prodotto finito);
- competenza nell'utilizzo operativo di centri di lavoro CNC a 5 assi per la rifinitura di elementi in legno, coerente con il perimetro di attività definito all'art. 2 — collocazione del pezzo nelle apposite sagome e avvio del programma precaricato — con esclusione delle attività di programmazione e taratura della macchina;
- in caso di competenza assicurata mediante costituzione in ATS/RTI, l'impegno formale del soggetto specializzato e l'indicazione nominativa del formatore tecnico messo a disposizione, corredata dal relativo curriculum.

La coerenza della figura impiegata con le finalità del modulo di apprendimento non formale è esplicitata, in sede di proposta progettuale, all'interno del progetto formativo unitario di cui all'art. 2.

Art. 4. Destinatari delle attività formative

1. I destinatari delle attività formative oggetto del presente Avviso sono esclusivamente detenuti maggiori di 18 anni, ristretti presso la Casa Circondariale di Lecce ed individuati dalla Direzione dell'Istituto.
2. Per ciascuna delle 3 annualità formative è previsto il coinvolgimento di n. 12 detenuti, per un totale di n. 36 destinatari nell'intero arco dell'intervento.
3. L'Istituto Penitenziario di Lecce metterà a disposizione lo spazio idoneo per l'attuazione degli interventi formativi, che si svolgerà nelle ore indicate dalla Direzione dell'Istituto.



Art. 5. Risorse disponibili e dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva massima del presente Avviso è pari a € **134.418,30** (centotrentaquattromilaquattrocentodiciotto/30 euro), per l'intera durata triennale dell'intervento, articolata come segue:

Annualità	Periodo di attuazione	Dotazione massima
I annualità	A.F. 2026/2027	max € 44.806,10
II annualità	A.F. 2027/2028	max € 44.806,10
III annualità	A.F. 2028/2029	max € 44.806,10
TOTALE	Triennio 2026-2029	max € 134.418,30

2. Le risorse finanziarie del presente Avviso sono allocate a valere sul Programma Nazionale «Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027» (CCI 2021IT05FFPR003), Avviso «Una Giustizia più inclusiva» — Azione 2 «Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti» (AMA DE), Linee di attività «3.2 — Formazione professionalizzante degli utenti» e «3.3 — Apprendimento non formale» del Progetto NOVA approvato con D.G.R. n. 1486/2025, cofinanziato dal FSE+. La quota riferita al modulo di apprendimento non formale (Linea 3.3) è pari a € 6.581,20 per annualità per l'UCS Ora Corso e a € 432,00 per annualità per l'UCS Ora Allievo, per complessivi € 21.039,60 sul triennio, in coerenza con la scheda finanziaria del progetto NOVA che destina alla Linea 3.3 i medesimi parametri di costo unitario della Linea 3.2.

3. Il contributo è erogato a costi semplificati, mediante l'applicazione di Tabelle Standard di Costi Unitari (UCS) ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e in conformità alla Nota Metodologica del Decreto Direttoriale n. 308 del 26/09/2024, e per quote a costi reali per le voci espressamente previste, nei limiti definiti all'art. 7 del presente Avviso.

4. Il Soggetto attuatore dell'intervento non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera "delega di attività" né "apporto specialistico" l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone **con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore** (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). **Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali il Soggetto attuatore è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.**



Art. 6. Modalità di determinazione del contributo (Opzioni Semplificate di Costo - UCS)

1. Il costo dell'operazione è stato definito ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060 quale combinazione delle forme di sovvenzione di cui alla lettera a) e b) del medesimo art. 53 comma 1.

Il contributo riconosciuto all'Organismo di formazione è determinato ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 l'ammontare è stato definito sulla base di un metodo di calcolo elaborato ai sensi del medesimo articolo, paragrafo 3 lettera d), ovvero applicando le Tabelle Standard di Costi Unitari (UCS) approvate dalla Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 308 del 26/09/2024 (UCS PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027), come riportate nella tabella seguente, e per quote a costi reali nei limiti specificati.

Tabelle UCS applicabili

Tipologia UCS	Valore (€)	Indicatore
Ora Corso (formazione professionalizzante e modulo di apprendimento non formale)	164,53	Tariffa oraria per attività di formazione in aula/laboratorio
Ora Allievo (formazione professionalizzante e modulo di apprendimento non formale)	0,90	Tariffa oraria per allievo destinatario delle attività formative

Quadro economico per percorso/annualità

Per ciascun percorso annuale, il quadro economico massimo di riferimento è il seguente:

Voce di costo	Modalità	Calcolo	Importo (€)
A. Formazione professionalizzante e modulo di apprendimento non formale — UCS Ora Corso	UCS	170 ore (130 LA 3.2 + 40 LA 3.3) × 164,53 €/h	27.970,10
B. Formazione professionalizzante e modulo di apprendimento non formale — UCS Ora Allievo	UCS	170 ore (130 LA 3.2 + 40 LA 3.3) × 12 allievi × 0,90 €/h	1.836,00
C. Spese per materiali didattici e di consumo (laboratorio) e dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Costi reali	Importo massimo per ciascun corso di formazione	15.000,00
TOTALE per annualità			max € 44.806,10

Il quadro economico riportato è da intendersi come schema di riferimento e non vincolante: l'Organismo proponente articolerà il proprio piano finanziario nel rispetto dei tetti UCS indicati, dei massimali a costi reali e della dotazione massima per annualità pari ad euro 44.806,10. Il modulo di apprendimento non formale (Linea di attività 3.3) è rendicontato a UCS con i medesimi parametri della Formazione professionalizzante, in coerenza con la Nota Metodologica allegata al D.D. n. 308 del 26/09/2024 (punto 3, iii — Attività di formazione



in aula in favore dei destinatari finali) e con la scheda finanziaria del progetto NOVA di cui alla D.G.R. n. 1486/2025.

Voci a costi reali ammissibili

Le seguenti voci di costo sono riconosciute a costi effettivamente sostenuti, nei limiti del quadro economico approvato e previa rendicontazione, in conformità al D.P.R. n. 22/2018 e al Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione, nel limite massimo complessivo di euro 15.000,00 per ciascun corso di formazione:

- materiali didattici e di consumo specificamente acquistati per le attività formative;
- dotazioni di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per i detenuti partecipanti alle attività di laboratorio.

Riconoscimento delle UCS

Ai fini del riconoscimento del contributo:

- l'UCS Ora Corso è riconosciuta per ogni ora di erogazione effettiva del servizio, previa verifica dei registri elettronici delle presenze e della professionalità delle risorse umane secondo le Fasce A/B/C della Circolare MLPS n. 2/2009;
- l'UCS Ora Allievo è riconosciuta per ogni ora di effettiva frequenza dell'allievo, previa verifica del registro presenze e del raggiungimento di una soglia minima di partecipazione del 70% del monte ore.

Non ammissibilità

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento:

- IVA, se non realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto attuatore e quindi non recuperabile;
- imposte e tasse, salve quelle direttamente connesse alle prestazioni rese;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese per acquisto di scorte e forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria non prevista dal presente Avviso;
- spese non direttamente riconducibili alle attività progettuali approvate.

Art. 7. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati richiesti, deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo:

progettonova.formazioneregionepuglia@pec.rupar.puglia.it

2. La PEC dovrà recare nell'oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

«[Ragione sociale del proponente] — Avviso Progetto NOVA — Formazione detenuti CC Lecce — PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 — AMA DE»

3. La domanda dovrà pervenire entro il trentesimo (30°) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), improrogabilmente entro le ore 23:59 del termine di scadenza. Oltre tale termine non sarà più possibile presentare alcuna candidatura.

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

4. La domanda dovrà essere completa di tutti gli allegati in formato PDF firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente. Non sono ammessi file in formato compresso (.zip, .rar) o altri formati che impediscano la verifica della presenza dei singoli documenti. Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente o, in alternativa, sottoscritti in originale, scansionati e accompagnati da copia del documento d'identità in corso di validità.

5. La documentazione obbligatoria richiesta è la seguente:

1. Allegato A — Domanda di candidatura sottoscritta dal Legale Rappresentante;
 2. Allegato B — Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 9 del D.Lgs. n. 184/2025 (insussistenza cause di divieto, decadenza o sospensione);
 3. Allegato C — Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 requisiti soggetto proponente (regolarità contributiva, fiscale, applicazione CCNL, accreditamento OdF, ecc.);
 4. Allegato D — Formulario di candidatura (proposta progettuale e piano finanziario), comprensivo del progetto formativo unitario di cui all'art. 2, che espliciti il raccordo tra la Formazione professionalizzante e il modulo di apprendimento non formale, il relativo cronoprogramma integrato e la coerenza delle figure professionali impiegate;
 5. Allegato D-bis — Curriculum Vitae in formato europeo, sottoscritti digitalmente di tutte le risorse umane indicate nel Formulario di candidatura, o datati e sottoscritti, con allegata copia del documento d'identità;
 6. Eventuali ulteriori certificazioni rilevanti ai fini delle premialità di cui alla tabella prevista all'art. 8.2.
6. Le dichiarazioni sostitutive, qualora non firmate digitalmente, devono essere accompagnate da copia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.
7. La presentazione della domanda comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole del presente Avviso, dei suoi Allegati e della normativa di riferimento richiamata.

Art. 8. Procedure e criteri di valutazione

8.1 Verifica di ammissibilità

1. La verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande è effettuata da una commissione, composta da n. 3 funzionari del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati, nominato con apposito Atto Dirigenziale. I componenti della commissione rilasciano dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse.

2. Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3;
- pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 7;
- trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7;
- che rendono assolutamente incerta l'identità del proponente.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

3. La commissione può attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 184/2025 e dell'art. 6 della L. n. 241/1990. In tal caso, è assegnato al proponente un termine non superiore a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi per provvedere. In caso di mancato adempimento la commissione procede alla declaratoria di inammissibilità.

8.2 Valutazione di merito

1. Le candidature ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione di merito da parte della medesima commissione, sulla base dei criteri sotto riportati. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **80 punti**.

Macro-criterio	Sub-criterio / Sotto-articolazione	Punteggio max
A. Qualità progettuale (max 30 pt)	A.1 Articolazione e qualità degli obiettivi formativi, delle metodologie didattiche e degli strumenti di verifica degli apprendimenti, con riferimento a entrambe le componenti dell'impianto formativo (Formazione professionalizzante e modulo di apprendimento non formale)	max 15
	A.2 Adeguatezza del Piano Operativo, dei tempi e dell'organizzazione delle attività rispetto alle peculiarità del contesto penitenziario, nonché qualità del progetto formativo unitario e del cronoprogramma integrato tra Formazione professionalizzante e modulo di apprendimento non formale	max 15
B. Qualità dell'organizzazione (max 30 pt)	B.1 Esperienza maturata nei 5 anni precedenti al presente Avviso dall'OdF in interventi formativi rivolti a soggetti in esecuzione penale	max 15
	B.2 Qualificazione, idoneità ed esperienza delle risorse umane indicate (CV) rispetto alle Fasce A/B/C della Circolare MLPS n. 2/2009, ivi compreso il formatore tecnico di cui all'art. 3, comma 3	max 10
	B.3 Sistemi di gestione, monitoraggio e controllo della qualità dell'intervento (procedure interne, certificazioni ISO/UNI EN, ecc.)	max 5
C. Qualità delle metodologie didattiche laboratoriali (max 10 pt)	C.1 Qualità delle metodologie didattiche laboratoriali con specifico riferimento all'utilizzo della strumentazione presente nell'Istituto	max 10
D. Premialità ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 184/2025 (max 10 pt)	D.1 Possesso del rating di legalità (art. 5-ter D.L. 1/2012)	4
	D.2 Possesso della certificazione della parità di genere (art. 46-bis D.Lgs. 198/2006)	3



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

Macro-criterio	Sub-criterio / Sotto-articolazione	Punteggio max
	D.3 Assunzione di persone con disabilità ulteriori rispetto agli obblighi della L. 68/1999, nei 24 mesi precedenti	3
TOTALE		80

2. Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio (eccetto le premialità) per i coefficienti corrispondenti ai seguenti giudizi qualitativi di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

3. La commissione, ove necessario, può richiedere chiarimenti o precisazioni al proponente, assegnando termine non superiore a 5 giorni naturali e consecutivi. In caso di mancato riscontro, la valutazione è effettuata sulla base della documentazione disponibile.

Sarà ammessa a finanziamento la proposta progettuale che, fra quelle ammissibili e con punteggio minimo pari o superiore a 50/80, conseguirà il punteggio complessivo più alto. In caso di parità di punteggio sarà ammessa a finanziamento la proposta progettuale proveniente dall'OdF che ha ottenuto il punteggio maggiore nel sub-criterio "B.1 Esperienza maturata nei 5 anni precedenti al presente Avviso dall'OdF in interventi formativi rivolti a soggetti in esecuzione penale". In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Art. 9. Tempi, esiti dell'istruttoria e termine per l'avvio delle attività

1. L'iter istruttorio si concluderà entro 60 (sessanta) giorni dal termine di presentazione delle candidature, salvo eventuali sospensioni dovute a richieste di integrazioni o chiarimenti.

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2. La graduatoria definitiva delle proposte ammesse è approvata con Atto Dirigenziale del Dirigente della Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale www.sistema.puglia.it. La pubblicazione costituisce unica notifica agli interessati.

3. Avverso l'atto di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso amministrativo, da inoltrare al Responsabile del Procedimento entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione. La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

4. L'Organismo selezionato è tenuto a sottoscrivere, mediante firma digitale, l'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) il cui schema sarà adottato successivamente alla pubblicazione della graduatoria, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. La mancata sottoscrizione nel termine assegnato comporta la decadenza e la facoltà per l'Amministrazione di procedere allo scorrimento della graduatoria.

5. Le attività della prima annualità formativa devono essere obbligatoriamente avviate entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione dell'AUO; le attività della seconda e terza annualità devono essere avviate, di norma, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività dell'annualità precedente, secondo il calendario comunicato al Responsabile del Procedimento.

Art. 10. Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo assegnato è erogato annualmente, secondo le seguenti modalità:

- a. Anticipazione annuale, pari al 80% dell'importo del contributo pubblico previsto per l'annualità di riferimento, a seguito di:
 - avvenuta sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
 - comunicazione di avvio delle attività della relativa annualità;
 - trasmissione del calendario di realizzazione dell'annualità con le date di inizio e termine delle singole fasi;
 - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi a carico del Soggetto attuatore;
 - presentazione di idonea polizza fideiussoria, il cui schema sarà approvato unitamente all'approvazione dello schema di AUO, in conformità al modello di cui alla D.G.R. n. 1000 del 7/07/2016, con una validità fino a 24 mesi successivi alla scadenza dell'annualità di riferimento, a copertura dell'importo erogato.
- b. Saldo annuale, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico previsto per l'annualità di riferimento, erogato a seguito della rendicontazione del 100% delle attività e a esito positivo della verifica di gestione di cui all'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021.

2. Le polizze fideiussorie sono rilasciate da: banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale ex art. 106 del D.Lgs. n. 141/2010 (Albo degli intermediari finanziari).



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

3. Il Soggetto proponente deve risultare in regola, in fase di sottoscrizione dell'AUTO e all'atto di ciascuna erogazione, con i versamenti previdenziali e assicurativi obbligatori (DURC), non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo, e non essere oggetto di provvedimenti esecutivi o pignoramenti per il recupero delle somme oggetto del finanziamento.

4. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci di spesa del quadro economico, ferma restando l'osservanza dei limiti UCS e dei massimali a costi reali.

5. Le decurtazioni applicabili in caso di irregolarità amministrative seguono le previsioni della Nota Metodologica del DD n. 308/2024 e del Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione 2021-2027, con particolare riferimento ai casi di mancato/non conforme utilizzo dei registri elettronici di presenza, di utilizzo di risorse umane di Fascia inferiore a quella prevista, di mancata sottoscrizione dei contratti di docenza.

Art. 11. Obblighi del soggetto proponente

1. L'Organismo selezionato è tenuto a:

- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- mantenere, per l'intera durata dell'intervento, l'accreditamento per l'erogazione dei servizi formativi, ai sensi della D.G.R. n. 1474/2018;
- adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., utilizzando un conto corrente dedicato (anche non esclusivo) per le operazioni connesse al progetto;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione previsti dal Manuale per i Beneficiari e alle Linee Guida dell'Autorità di Gestione del PN Inclusione;
- rispettare gli obblighi di registrazione, comunicazione e aggiornamento dei dati, nonché degli indicatori di output e risultato;
- applicare la normativa europea e nazionale in materia di pubblicità, informazione e visibilità del finanziamento FSE+, ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2011 e dei relativi Orientamenti dell'AdG;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2011;
- rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, parità di genere, non discriminazione e accessibilità (clausola sociale di cui alla L.R. n. 28/2006 e Reg. Reg. n. 31/2009);
- rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- produrre, in sede di verifica, la documentazione necessaria ai controlli di gestione, ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2011, e a quelli di altre Autorità di controllo nazionali ed europee;



- garantire la tracciabilità degli output formativi: registri elettronici di presenza per le attività di aula, laboratorio e apprendimento non formale, materiali didattici, prove di valutazione, attestazioni finali;
- erogare in modo coordinato la Formazione professionalizzante (Linea di attività 3.2) e il modulo di apprendimento non formale (Linea di attività 3.3), garantendo la coerenza tra il percorso professionalizzante, orientato all'attestazione finale delle competenze, e il modulo di apprendimento non formale, orientato alla messa in trasparenza delle competenze acquisite in contesto pratico-laboratoriale, in conformità al progetto formativo unitario e al cronoprogramma integrato presentati in sede di offerta;
- rilasciare, al termine del modulo di apprendimento non formale, la documentazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite, ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, redatta secondo il format di cui all'Allegato F del presente Avviso e destinata a confluire nel libretto formativo del destinatario;
- comunicare tempestivamente alla Direzione della Casa Circondariale di Lecce e al Responsabile del Procedimento ogni variazione del calendario, delle risorse umane impiegate e della consistenza dei partecipanti;
- trasmettere alla Regione Puglia un report annuale di attuazione, contenente la descrizione delle attività svolte, gli output realizzati, gli indicatori di risultato e le criticità riscontrate;
- rispettare gli obblighi di riservatezza, sicurezza e ordine prescritti dall'Amministrazione Penitenziaria e dal Regolamento interno della Casa Circondariale di Lecce;
- non delocalizzare l'attività incentivata fuori dal territorio della Regione Puglia per il periodo previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 184/2025, in quanto compatibile con la natura del presente Avviso;
- garantire il rispetto del principio del «non arrecare un danno significativo» (DNSH) ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 2020/852 e degli Orientamenti operativi dell'AdG.

2. L'accettazione del finanziamento da parte del soggetto aggiudicatario costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Art. 12. Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed esecuzione del presente Avviso e ai successivi atti consequenziali è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 13. Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati Dott. Pasquale Orlando.

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la dott.ssa Teresa Campana.

Regione Puglia — Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati

Via Gentile, 52 — 70126 Bari

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALIPEC: progettonova.formazioneregionepuglia@pec.rupar.puglia.it

2. Per richieste di chiarimenti, da presentare esclusivamente in forma scritta, è possibile rivolgersi all'indirizzo PEC sopra indicato, entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle domande. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate a cura del Responsabile del procedimento sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.

Art. 14. Informazione, pubblicità e tutela della privacy

14.1 Informazione e pubblicità

1. L'Organismo di formazione è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, agli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del finanziamento FSE+, mediante:

- apposizione del logo dell'Unione Europea con la dicitura «Cofinanziato dall'Unione europea», unitamente ai loghi del Programma Nazionale Inclusionione 2021-2027, della Regione Puglia e del Ministero della Giustizia, su tutti i materiali informativi e didattici;
- pubblicazione, sul proprio sito web istituzionale, di una breve descrizione dell'operazione, dei suoi obiettivi e risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'UE.

2. Eventuali violazioni degli obblighi di informazione e pubblicità comportano l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dal Manuale per i Beneficiari del PN Inclusionione e lotta alla povertà 2021-2027.

14.2 Tutela della privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e, a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato, esclusivamente, a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

2. Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati, in qualità di Designato del trattamento di dati personali, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

3. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile, inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

4. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

5. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati, avvenga in violazione

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Art. 15. Disposizioni finali

1. La pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) costituisce notifica ai soggetti interessati. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le clausole del presente Avviso, dei suoi Allegati e della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia: alla normativa europea e nazionale in materia di FSE+ e di PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027; al Manuale per i Beneficiari e alle Linee Guida dell'Autorità di Gestione del PN Inclusione; al D.P.R. n. 22/2018 sull'ammissibilità delle spese; alla normativa regionale in materia di formazione professionale, accreditamento, anti-corrruzione e trasparenza; al D.Lgs. n. 184/2025 — Codice degli incentivi, per quanto compatibile con la disciplina europea di utilizzo delle risorse FSE+.
3. La Regione Puglia si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di sospendere, modificare, revocare o annullare in tutto o in parte il presente Avviso, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto realizzatore, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o sopravvengano variazioni della disciplina di riferimento, senza che alcun diritto possa essere vantato dai soggetti partecipanti.
4. Il presente Avviso e i suoi Allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione dedicata.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti Allegati:

Allegato A - Domanda di candidatura

Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di insussistenza cause di divieto, decadenza o sospensione (D.Lgs. 159/2011 e art. 9 D.Lgs. 184/2025)

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (D.P.R. 445/2000) requisiti soggetto proponente

Allegato D - Formulario di candidatura (proposta progettuale e piano finanziario)

Allegato E - Modello mensile di rilevazione presenze detenuti (per liquidazione indennità di frequenza)

Allegato F - Documento di messa in trasparenza delle competenze acquisite (D.Lgs. n. 13/2013)

**ALLEGATO A****DOMANDA DI CANDIDATURA**

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Via Gentile, 52 — 70126 Bari
PEC: progettonova.formazioneregionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico “NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce – DOMANDA DI CANDIDATURA.

**CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) -AMA DE - PUGLIA FSE+
CUP: B31J25003240001**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov _____ il ____ / ____ / ____

residente in _____ Via _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione Professionale denominato _____

Codice fiscale _____ P.IVA: _____

con sede legale in _____ Via _____

Codice di accreditamento Regione Puglia n. _____ del ____ / ____ / ____

PEC: _____

Tel.: _____

E-mail: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui all'Avviso pubblico **“NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce** “— PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027.



A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

DICHIARA

1. che l'Organismo di Formazione Professionale rappresentato è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati dalla Regione Puglia per l'erogazione dei servizi formativi, ai sensi della D.G.R. n. 1474/2018 e ss.mm.ii., con codice di accreditamento n. _____ del _____;
2. di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole;
3. di possedere i requisiti soggettivi indicati all'art. 3 dell'Avviso pubblico;
4. di non incorrere in alcuna delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
5. di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 184/2025;
6. di applicare al personale dipendente il CCNL di categoria della Formazione Professionale;
7. di essere in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e tributari;
8. che l'indirizzo PEC sopra indicato è eletto quale unico domicilio digitale per le comunicazioni relative al presente Avviso;
9. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGA, a corredo della presente:

- Allegato B. Dichiarazione sostitutiva di insussistenza cause di divieto, decadenza o sospensione;
- Allegato C. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio requisiti soggetto proponente;
- Allegato D. Formulário di candidatura, completo di piano finanziario;

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

- Curriculum Vitae di tutte le risorse umane indicate, datati e sottoscritti, con copia del documento d'identità;
- Copia del documento d'identità del Legale Rappresentante in corso di validità;
- [eventuale] Documentazione attestante il possesso del rating di legalità;
- [eventuale] Documentazione attestante il possesso della certificazione della parità di genere;
- [eventuale] Documentazione attestante l'assunzione di persone con disabilità ulteriori rispetto agli obblighi della L. n. 68/1999.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INSUSSISTENZA CAUSE DI DIVIETO, DECADENZA O SOSPENSIONE

(ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 9 del D.Lgs. n. 184/2025)

Avviso pubblico **“NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce** — PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027.

CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - PUGLIA
FSE+CUP: B31J25003240001

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov _____ il ____ / ____ / ____

residente in _____ Via _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione Professionale denominato _____

Codice fiscale _____ P.IVA: _____

con sede legale in _____ Via _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, in nome e per conto dell'Organismo rappresentato:



1. che a proprio carico, dei legali rappresentanti, degli amministratori e dei direttori tecnici dell'Organismo, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia);
2. che l'Organismo non è oggetto di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011;
3. che a proprio carico e dei legali rappresentanti non sono state pronunciate condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei reati indicati all'art. 9, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 184/2025;
4. che a carico dell'Organismo non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
5. che non sussistono violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
6. inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
7. che l'Organismo non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata, ovvero non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
8. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO REQUISITI SOGGETTO PROPONENTE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Avviso pubblico “NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce “— PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

**CLP: PRG-AMADE_FSE-1307 - REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - PUGLIA FSE+
CUP: B31J25003240001**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov _____ il ____ / ____ / ____

residente in _____ Via _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione Professionale denominato _____

Codice fiscale _____ P.IVA: _____

con sede legale in _____ Via _____

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

DICHIARA

1. che l'Organismo è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati dalla Regione Puglia per l'erogazione dei servizi formativi (D.G.R. n. 1474/2018 e ss.mm.ii.) con codice n. _____ rilasciato in data ____ / ____ / ____ e che alla data di presentazione della candidatura tale accreditamento è in corso di validità;
2. che l'Organismo è in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999;

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

3. che l'Organismo applica integralmente, al proprio personale dipendente, il CCNL della Formazione Professionale o altro CCNL applicabile, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 28/2006 e dall'art. 2 del Reg. n. 31/2009 (clausola sociale);
4. che l'Organismo è in regola con il pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori (DURC regolare);
5. *[eliminare se non ricorre]* di possedere il rating di legalità ai sensi dell'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2012, con punteggio pari a _____, valido dal _____ al _____ (allegare copia del provvedimento);
6. *[eliminare se non ricorre]* di possedere la certificazione della parità di genere ai sensi dell'art. 46-bis del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 5, comma 3, della L. n. 162/2021, rilasciata da _____ in data _____ (allegare copia);
7. *[eliminare se non ricorre]* di aver assunto, nei 24 mesi precedenti la presentazione della candidatura, n. _____ persone con disabilità, ulteriori rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/1999 (allegare prospetto e documentazione);
8. di non aver in corso ulteriori finanziamenti pubblici aventi il medesimo oggetto, in conformità al divieto di doppio finanziamento;
9. di impegnarsi, in caso di affidamento, a mantenere l'accreditamento per l'intera durata dell'intervento, a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini, ad avviare le attività entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, e a rispettare puntualmente tutti gli obblighi indicati all'art. 11 dell'Avviso;
10. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



ALLEGATO D

FORMULARIO DI CANDIDATURA (Proposta progettuale e piano finanziario)

Avviso pubblico “NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce

CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) -AMA DE - PUGLIA FSE+.

CUP: B31J25003240001

Sezione 1 — Dati identificativi del proponente

Campo	Compilazione
Denominazione dell'Organismo	_____
Forma giuridica	_____
Codice fiscale / P.IVA	_____
Codice di accreditamento Regione Puglia	n. _____ del ____ / ____ / ____
Sede legale	_____
Legale Rappresentante	_____
Referente di progetto	_____
E-mail / PEC referente	_____



Descrivere sinteticamente (max 5.000 caratteri) le esperienze maturate dall'Organismo, nei 5 anni precedenti, in interventi formativi rivolti a soggetti in esecuzione penale, indicando: titolo dell'intervento, ente committente/finanziatore, periodo, numero destinatari, esiti raggiunti.

[illegible]

3.1 Figura Professionale di riferimento

Elemento	Compilazione
Figura Professionale RRFP	
Eventuale Indirizzo della Figura	
Settore economico ATECO di riferimento	
Aree di Attività (AdA) / UFC sviluppate	
Livello EQF rilasciato	

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



[illegible]

Descrivere (max 4.000 caratteri)

[illegible]

Cofinanziato
dall'Unione europea
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI


Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

3.7 Articolazione del percorso formativo per annualità

Compilare la tabella relativo al percorso formativo.

Modulo	Contenuti minimi	Ore di teoria	Ore di pratica/laboratorio	Ore totali	Docente / Esperto previsto
TOTALE per annualità	_____	_____	_____	130	_____

Sezione 4 — Cronoprogramma triennale

Fase	Annualità I (mesi)	Annualità II (mesi)	Annualità III (mesi)
Avvio percorso formativo	_____	_____	_____
Erogazione formazione	_____	_____	_____
Prove di valutazione e attestazione	_____	_____	_____
Rendicontazione e chiusura annualità	_____	_____	_____



Sezione 5 — Piano finanziario

Compilare in coerenza con i tetti UCS e i massimali a costi reali di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Voce di costo	Modalità	Annualità I (€)	Annualità II (€)	Annualità III (€)	Totale (€)
A. UCS Ora Corso — formazione	UCS	—	—	—	—
B. UCS Ora Allievo — formazione	UCS	—	—	—	—
C. Materiali didattici e di consumo e Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Costi reali	—	—	—	—
TOTALE	—	—	—	—	—

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante

Cofinanziato
dall'Unione europea
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
**ALLEGATO E****MODELLO MENSILE DI RILEVAZIONE PRESENZE DETENUTI**

Avviso pubblico “NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce

**CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) -AMA DE - PUGLIA FSE+
CUP: B31J25003240001**

Campo	Compilazione
Mese di riferimento	_____ Anno: _____
Annualità formativa	I / II / III
Denominazione percorso formativo	_____
Figura Professionale RRFP	_____
Organismo di Formazione attuatore	_____
Codice di accreditamento OdF	_____
Sede di svolgimento	Casa Circondariale di Lecce



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

Tabella nominativa delle presenze

N.	Cognome e Nome	Matricola CC Lecce	Ore frequentate nel mese	Note
1	_____	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____	_____
5	_____	_____	_____	_____
6	_____	_____	_____	_____
7	_____	_____	_____	_____
8	_____	_____	_____	_____
9	_____	_____	_____	_____
10	_____	_____	_____	_____
11	_____	_____	_____	_____



N.	Cognome e Nome	Matricola CC Lecce	Ore frequentate nel mese	Note
12	_____	_____	_____	_____
TOTALE				

Il presente modello, debitamente sottoscritto in originale dal Coordinatore del progetto e validato dalla Direzione della Casa Circondariale di Lecce, è trasmesso entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento alla Regione Puglia — Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati, all'indirizzo PEC: progettonova.formazioneregionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Luogo e data: _____

Il Coordinatore del progetto

Per validazione
Il Direttore della Casa Circondariale di Lecce
 (o suo delegato)

**ALLEGATO F****DOCUMENTO DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

(artt. 2, 6 e 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13)

Avviso pubblico Avviso pubblico “NOVA – Nuove Opportunità di Vita Attiva” - Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Lecce”. Modulo di apprendimento non formale “Percorso Falegnameria” (Linea di attività 3.3).

**CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+) -AMA DE - PUGLIA FSE+
CUP: B31J25003240001.**

Sezione 1 — Dati del destinatario

Cognome e nome: _____; nato/a a _____ il
____/____/____; codice fiscale: _____

Sezione 2 — Ente affidatario

Denominazione: _____; sede legale:
_____; codice di accreditamento regionale: _____;
formatore tecnico del modulo: _____.

Sezione 3 — Percorso

Annualità formativa: _____; sede di svolgimento: laboratorio di falegnameria della Casa Circondariale di Lecce; durata del modulo: 40 ore; ore effettivamente frequentate: ____/40, come risultanti dai registri elettronici delle presenze.

Sezione 4 — Articolazione didattica ed esiti

- Fase 1 — Trasferimento delle istruzioni operative (attrezzature, comandi, procedure operative e di sicurezza): esito [] positivo [] negativo;



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

- Fase 2 — Lavorazioni guidate sotto supervisione diretta del formatore tecnico: esito ☐ positivo ☐ negativo;
- Fase 3 — Lavorazioni presidiate, con presidio a frequenza progressivamente decrescente: esito ☐ positivo ☐ negativo;
- Fase 4 — Verifica delle competenze acquisite (osservazione finalizzata alla messa in trasparenza): esito ☐ positivo ☐ negativo.

Sezione 5 — Competenze operative messe in trasparenza

Competenze operative acquisite in contesto laboratoriale sull'intero ciclo produttivo del compensato curvato (barrare le competenze riscontrate):

- ☐ incollaggio dei tranciati mediante filmatrice;
- ☐ impilaggio con alternanza di fogli senza colla e fogli con colla;
- ☐ realizzazione del compensato curvato mediante pressa a caldo;
- ☐ stabilizzazione del compensato curvato mediante stazionamento;
- ☐ rifinitura mediante macchina CNC a 5 assi, limitatamente all'utilizzo operativo (collocazione del pezzo nelle apposite sagome e avvio del programma precaricato);
- ☐ realizzazione del prodotto finito mediante assemblaggio manuale.

Riferimenti per l'inquadramento delle competenze: Settore Economico-Professionale «Legno e arredo»; profilo «Operatore di Falegnameria» del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) della Regione Puglia; figura standard «Addetto alle lavorazioni di falegnameria» dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (Repertorio Nazionale, INAPP).

Sezione 6 — Annotazioni del formatore tecnico

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

Il presente documento è rilasciato ai fini dell'individuazione e della messa in trasparenza delle competenze acquisite in contesto di apprendimento non formale, ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, e confluisce nel libretto formativo del cittadino. Esso non costituisce attestazione né certificazione di competenze ai sensi del sistema regionale di certificazione, ed è spendibile quale evidenza documentale nei successivi processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Luogo e data: _____

Il Formatore tecnico: _____

Il Legale Rappresentante dell'ente affidatario: _____

Per presa visione, il destinatario: _____